SOMMARIO

IN SINTESI

. E II. LE FINALITÀ DELLA RIFORMA	
Normativa di riferimento Schema n. 1 – La <i>ratio</i> della riforma	
II. L'AMBITO SOGGETTIVO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 96 DEL TUIR	
Normativa di riferimento Prassi amministrativa Schema n. 1 – Ambito di applicazione del regime ordinario di cui all'art. 96 del TUIR Schema n. 2 – L'applicazione del regime ordinario alle holding "industriali" Schema n. 3 – I soggetti "esclusi"	1
V. GLI INTERESSI PASSIVI INTEGRALMENTE DEDUCIBILI AI FINI DELL'ART. 96 DEL TUIR	
Normativa di riferimento	1 1 1
di immobili locati	2
V. L'AMBITO OGGETTIVO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 96 DEL TUIR Normativa di riferimento	2 2 2 2
/I. I FINANZIAMENTI PER L'ACQUISTO DI AUTOMEZZI	
Normativa civilistica Prassi amministrativa Schema n. 1 – Gli interessi passivi per l'acquisto di mezzi di rasporto a motore	2 2 3
/II. GLI INTERESSI PASSIVI DI FINANZIAMENTO RELATIVI AGLI IMMOBILI-PATRIMONIO	
Normativa di riferimento Prassi amministrativa Schema n. 1 – Gli interessi passivi su immobili "natrimonio"	3

SOMMARIO

VIII. IL REQUISITO DELL'INERENZA PER I SOGGETTI IRES	
Normativa civilisticaPrassi amministrativaSchema n. 1 – Il requisito di inerenza per gli interessi passivi	37 37
dei soggetti IRES	38
IX. LE MODALITÀ DI CALCOLO DEGLI INTERESSI DEDUCIBILI AI FINI DELL'ART. 96 DEL TU	ЛR
Normativa di riferimentoPrassi amministrativaSchema n. 1 – Le modalità di calcolo degli interessi indeducibili	39 39
ex art. 96 del TUIR	42
X. Il riporto in avanti degli interessi non dedotti ai sensi dell'art. 96 del TU	IR
Normativa di riferimento Prassi amministrativa Schema n. 1 – Il riporto in avanti degli interessi non dedotti ex art. 96 del TUIR	43 43 45
XI. IL RIPORTO IN AVANTI DELL'ECCEDENZA DI ROL NON UTILIZZATA	
Normativa di riferimento Prassi amministrativa Schema n. 1 – Il riporto in avanti dell'eccedenza di ROL non utilizzata	47 47 48
XII. I RAPPORTI CON LA DISCIPLINA DEL RIPORTO DELLE PERDITE	
Normativa di riferimento	49 49 51
XIII. LA NORMA ANTIELUSIVA IN PRESENZA DI FUSIONI E SCISSIONI	
Normativa di riferimento	53 54
di fusione e scissione	57
XIV. LA DISCIPLINA DEGLI INTERESSI IN CASO DI OPZIONE PER IL CONSOLIDATO NAZIONA	LE
Normativa di riferimento	59 59
nazionaleSchema n. 2 – Gli interessi passivi nel consolidato "virtuale" con controllate estere	62 63
XV. Banche e Assicurazioni	
Normativa di riferimentoPrassi amministrativa	65 65

Schema n. 1 – II regime di parziale deducibilità degli interessi per imprese bancarie, assicurative e finanziarie	6
XVI. LE ALTRE LIMITAZIONI ALLA DEDUCIBILITÀ DEGLI INTERESSI	
Normativa di riferimento	6
XVII. LE OPERAZIONI DI <i>LEVARAGED BUYOUT</i>	
Normativa di riferimento	7 7 7 7
XVIII. I SOGGETTI IRPEF E GLI ENTI NON COMMERCIALI	
Normativa di riferimento Prassi amministrativa Schema n. 1 – La disciplina degli interessi passivi per i soggetti IRPEF e gli enti non commerciali	7 7 7
XIX. LE PERDITE DELLE SOCIETÀ DI PERSONE PARTECIPATE DA SOGGETTI IRES	
Normativa di riferimento	7
XX. IL COORDINAMENTO DELLA DISCIPLINA DEGLI INTERESSI PASSIVI CON QUELLA DELLE SPESE GENERALI	
Normativa di riferimento	8
XXI. La disciplina degli interessi passivi ai fini IRAP	
Normativa di riferimento	8
L'ANALISI	
I. Premessa	8
II. LE FINALITÀ DELLA RIFORMA	
La semplificazione del sistema impositivo	9
III. L'AMBITO SOGGETTIVO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 96 DEL TUIR	
1. LE HOLDING INDUSTRIALI	10 10 10
2. I SOGGETTI ESCLUSI	

IV. Gli interessi passivi integralmente deducibili ai fini dell'art. 96 del T	UIR
GLI INTERESSI PATRIMONIALIZZATI	
1.2 Gli interessi capitalizzabili in base all'art. 110, comma 1,	
lett. b), del TUIR	
1.3 Gli interessi capitalizzati relativi agli immobili-patrimonio	
di ristrutturazione	118
 GLI INTERESSI PASSIVI DEDUCIBILI FINO A CONCORRENZA DEGLI INTERESSI ATTIVI 2.1 Gli interessi impliciti derivanti da debiti e crediti di natura 	
commerciale	
2.2 Il concetto di interesse implicito	
2.3 Gli "sconti di cassa"	
3. GLI INTERESSI DI MORA	
4. GLI INTERESSI PASSIVI "VIRTUALI" IN PRESENZA DI CREDITI NEI CONFRONTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
5. GLI INTERESSI PASSIVI RELATIVI A FINANZIAMENTI IPOTECARI SU IMMOBILI	120
DESTINATI ALLA LOCAZIONE	128
5.1 L'ambito soggettivo di applicazione	
5.2 Gli immobili interessati	
V. L'AMBITO OGGETTIVO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 96 DEL TUIR	
1. La nozione di interessi passivi	137
2. I CONTRATTI DI <i>LEASING</i>	140
3. I prestiti obbligazionari	
4. Le operazioni di <i>cash pooling</i>	
5. GLI ALTRI RAPPORTI DI NATURA FINANZIARIA	
6. GLI ONERI FINANZIARI ESCLUSI	150
6.1 Gli interessi passivi impliciti derivanti da debiti di natura commerciale	155
6.2 II zero balance cash pooling	
7. GLI ONERI ASSIMILATI AGLI INTERESSI PASSIVI	
VI. I FINANZIAMENTI PER L'ACQUISTO DI AUTOMEZZI	165
VII. GLI INTERESSI PASSIVI DI FINANZIAMENTO RELATIVI AGLI IMMOBILI-PATRIMONIO	
1. I PRECEDENTI DUBBI INTERPRETATIVI	167
2. La norma di interpretazione autentica	168
VIII. IL REQUISITO DELL'INERENZA PER I SOGGETTI IRES	
1. I RAPPORTI CON LA DISCIPLINA DEI SOGGETTI IRPEF	173

L'INERENZA DEL FINANZIAMENTO	175 177
IX. LE MODALITÀ DI CALCOLO DEGLI INTERESSI DEDUCIBILI AI FINI DELL'ART. 96 DEL T	UIR
1. LA DETERMINAZIONE DEL ROL 2. HOLDING INDUSTRIALI 3. SOGGETTI IAS ADOPTER 4. SIIQ E IMPRESE MARITTIME 5. IMPRESE PETROLIFERE 6. IL REGIME TRANSITORIO	180 181 181 182 183 184
X. Il riporto in avanti degli interessi non dedotti ai sensi dell'art. 96 del TU	IIR
L'ITER PARLAMENTARE I CHIARIMENTI DELL'AGENZIA LA TRASFORMAZIONE REGRESSIVA	185 187 189
XI. IL RIPORTO IN AVANTI DELL'ECCEDENZA DI ROL NON UTILIZZATA	
1. I CHIARIMENTI DELL'AGENZIA	192 193
XII. I RAPPORTI CON LA DISCIPLINA DEL RIPORTO DELLE PERDITE	197
XIII. LA NORMA ANTIELUSIVA IN PRESENZA DI FUSIONI E SCISSIONI	
1. I "PARAMETRI DI VITALITÀ" 2. LA CONSISTENZA DEL PATRIMONIO NETTO	200 202 206 206
XIV. LA DISCIPLINA DEGLI INTERESSI IN CASO DI OPZIONE PER IL CONSOLIDATO NAZIONA	\LE
1. VANTAGGI DEL CONSOLIDATO PER I SOGGETTI "INDUSTRIALI" 2. LE SOCIETÀ "PORTATRICI" DI INTERESSI PASSIVI 3. LE SOCIETÀ "PORTATRICI" DI ROL 4. IL CONSOLIDATO "VIRTUALE" CON LE CONTROLLATE ESTERE	217 223 226 229
XV. Banche e Assicurazioni	
1. LA <i>RATIO</i> DEL REGIME SPECIALE PER LE BANCHE E GLI ALTRI SOGGETTI FINANZIARI 2. L'AMBITO SOGGETTIVO DEL REGIME SPECIALE: LE BANCHE E GLI ALTRI	233
3. L'AMBITO OGGETTIVO E LE MODALITÀ APPLICATIVE DEL REGIME FORFETARIO	234 235
"GRUPPI MISTI"	236 238
XVI. LE ALTRE LIMITAZIONI ALLA DEDUCIBILITÀ DEGLI INTERESSI	241

SOMMARIO

XVII. LE OPERAZIONI DI <i>LEVERAGED BUYOUT</i>	
ASPETTI CIVILISTICI	245 249 255
XVIII. I SOGGETTI IRPEF E GLI ENTI NON COMMERCIALI	
IL PRO RATA DI DEDUCIBILITÀ	260 263
DELL'IMPRESA	264 268 269 271
XIX. LE PERDITE DELLE SOCIETÀ DI PERSONE PARTECIPATE DA SOGGETTI IRES	279
XX. IL COORDINAMENTO DELLA DISCIPLINA DEGLI INTERESSI PASSIVI CON QUELLA DELLE SPESE GENERALI	281
XXI. La disciplina degli interessi passivi ai fini dell'IRAP	
GLI INTERESSI PASSIVI DELLE BANCHE, DEGLI ALTRI ENTI E SOCIETÀ FINANZIARIE E DELLE ASSICURAZIONI LA LIMITAZIONE DELLA DEDUCIBILITÀ DEGLI INTERESSI PASSIVI CONTABILIZZATI	285
DA BANCHE, ALTRI SOGGETTI FINANZIARI ED ASSICURAZIONI	287
SOLUZIONI OPERATIVE	
III. L'AMBITO SOGGETTIVO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 96 DEL TUIR	
Deducibilità degli interessi passivi per una holding industriale	291 294
3. Deducibilità interessi passivi per holding	300
finanziaria	304 312
IV. GLI INTERESSI PASSIVI INTEGRALMENTE DEDUCIBILI AI FINI DELL'ART. 96 DEL TUIR	OIZ
1. Acquisto di bene materiale strumentale	321
Interessi passivi integralmente deducibili perché inferiori agli interessi attivi	325
Interessi derivanti da rapporti commerciali	326 329

V. L'AMBITO OGGETTIVO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 96 DEL TUIR	
Trattamento di oneri e proventi assimilati agli interessi	335 338
IX. LE MODALITÀ DI CALCOLO DEGLI INTERESSI DEDUCIBILI AI FINI DELL'ART. 96 DEL TU	JIR
Interessi passivi integralmente deducibili per capienza del ROL Interessi passivi parzialmente indeducibili per incapienza del ROL	341 343
X. Il riporto in avanti degli interessi non dedotti ai sensi dell'art. 96 del TU	IR
Interessi passivi parzialmente deducibili nell'anno	345
successivo in cui ci sono interessi attivi eccedenti quelli passivi	348 350
Riporto di interessi passivi indeducibili ed utilizzo nell'anno successivo del ROL che non assorbe tutti gli interessi riportati	352
XI. Il riporto in avanti dell'eccedenza di ROL non utilizzata	
1. Riporto del ROL	359
Riporto del ROL nel caso in cui nel periodo di imposta successivo si generino nuovi interessi passivi indeducibili	361
dalla presenza di interessi passivi riportati da esercizi precedenti	363
in cui si generano nuove eccedenze di ROL	366 369
XII. I RAPPORTI CON LA DISCIPLINA DEL RIPORTO DELLE PERDITE	
Rinuncia all'utilizzo del ROL eccedente per non aumentare la perdita dell'esercizio	373
XIV. LA DISCIPLINA DEGLI INTERESSI IN CASO DI OPZIONE PER IL CONSOLIDATO NAZIONA	LE
1. Eccedenze non dedotte maggiori dei ROL capienti	379
XV. BANCHE E ASSICURAZIONI	
1. Deducibilità degli interessi passivi per le banche, assicurazioni ed altri	005
soggetti finanziari 2. Deducibilità degli interessi passivi per le imprese di assicurazione che	385
effettuano depositi di riassicurazione	387 389 392